

## Stelle Michelin, confermato il poker varesotto

**Pubblicato:** Venerdì 17 Novembre 2017



Quattro conferme e nessuna novità. Questo in breve il bilancio della provincia di Varese dopo la presentazione della **Guida Michelin 2018**, la più autorevole guida culinaria a livello internazionale.

Dal **Teatro Regio di Parma**, sede prescelta dagli organizzatori per l'evento annuale legato alla Guida, sono arrivate buone notizie per il movimento gastronomico del nostro territorio. I quattro ristoranti stellati hanno ottenuto di nuovo il riconoscimento: si tratta **dell'Acquarello** di Fagnano Olona, di **Ilario Vinciguerra** di Gallarate, de **La Tavola** di Laveno Mombello e del **Ma.Ri.Na. di** Olgiate Olona.

Quest'ultimo, gestito dalla famiglia Possoni, è quello che **da più tempo** rientra nel ristretto novero degli "stellati". Il locale lavenese, dello chef Riccardo Bassetti (*foto in alto*), è invece **il più "fresco"** visto che è dall'anno scorso nell'elenco dei più prestigiosi.

Tra le notizie più clamorose che riguardano la Guida Michelin 2018 ci sono le "retrocessioni" di due "big" come **Carlo Cracco** e **Claudio Sadler**, entrambi passati da due a una stella con i ristoranti milanesi che portano il loro nome. La **Lombardia però si conferma una delle regioni traino** per l'Italia con **63 ristoranti stellati**, sette dei quali "nuovi", e con due locali insigniti da tre stelle (il massimo): "Da Vittorio" a Brusaporto e "Dal Pescatore" a Canneto sull'Oglio. In tutta Italia sono diventati **nove i ristoranti con tre stelle**: agli otto già presenti nell'elenco si è aggiunto il *Sant Hubertus* di San Cassiano (Bolzano) dello chef Norbert Niederkofler.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it